

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1382 del 17/03/2023
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta, art. 216 - Rinnovo Iscrizione alla posizione n.236 del registro provinciale per l'attività di recupero (messa in riserva R13, tipologia 8.9 DM 5/2/98 smi) di rifiuti non pericolosi, in Via S. Ilario n.7, Loc. Viazzano 43040 Varano de' Melegari (PR) - CAMELOT Società Cooperativa Sociale Onlus
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1428 del 17/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciassette MARZO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTO:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350/1998;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la DDG 129/2022;

### PREMESSO:

- che la Ditta CAMELOT S.C.S. Onlus, C.F.: 02187120346, avente sede legale in Comune di Borgo Val di Taro, in Via F. Corridoni n. 45 e impianto in Comune di Varano de’ Melegari (PR), 43040 via S. Ilario, loc. Viazzano n. 7, è stata Autorizzata all’attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata con Provvedimento della Provincia di Parma n. 22771 del 29/03/2013 con iscrizione al registro provinciale delle Imprese alla posizione n. 236 del 29/03/2013 e Provvedimento autorizzatorio del SUAP Valli del Taro e del Ceno n. 3/2013 del 29/03/2013, ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., parte quarta;
- che l’iscrizione della Ditta CAMELOT S.C.S. Onlus al Registro provinciale per l’attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata è stata rinnovata da Arpae SAC Parma con Provvedimento DET-AMB-2018-1120 del 05/03/2018; contestualmente al procedimento di rinnovo è stata rilasciata anche la modifica per aumento della potenzialità di messa in riserva (R13) da 80 a 200 t/anno;
- che la Ditta risulta attualmente autorizzata al recupero (R13) per le tipologie di rifiuti: indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo:

Tipologia D.M. 05/02/98 e s.m.i.: 8.9	Codice EER 200110	Attività di messa in riserva (R13)
Quantità massima annua di rifiuto recuperabile		200 t/anno
Quantità massima giornaliera di rifiuto recuperabile		3 t/giorno
Capacità istantanea del deposito		5 t - 30 mc

- che la ditta CAMELOT S.C.S. Onlus avente sede legale in Comune di Borgo Val di Taro, in Via F. Corridoni n. 45 e impianto in Comune di Varano de’ Melegari (PR), 43040 via S. Ilario, loc. Viazzano n 7, in data 23/12/2022 ha trasmesso l’istanza di rinnovo senza modifiche dell’Autorizzazione allo svolgimento di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata, ai sensi dell’art. 216, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., recepita da Arpae SAC di Parma al prot. PG/2022/211197 del 23/12/2022;

- che Arpae SAC Parma con nota PG/2023/12862 del 24/01/2023 ha comunicato l’avvio e i termini del procedimento e contestualmente ha chiesto alla Ditta la presentazione di documentazione a completamento dell’istanza (*“planimetria dello stabilimento in scala adeguata con l’indicazione della recinzione, dei diversi settori di lavorazione, di stoccaggio e di movimentazione, della localizzazione degli impianti e dei macchinari utilizzati per l’attività di recupero, delle reti fognarie, delle pavimentazioni ed eventuali altre specifiche dello stabilimento, firmata da tecnico abilitato”*);

- che la Ditta ha presentato in data 24/01/2023 (acquisita al prot. Arpae PG/2023/14224 del 26/01/2023) relazione tecnica e planimetria aggiornata dell'impianto, giudicata tuttavia insufficiente da Arpae SAC Parma la quale con nota PG/2023/22274 del 07/02/2023 ha richiesto alla Ditta la presentazione di nuova planimetria firmata da tecnico abilitato e contenente una variazione relativa all'introduzione di un cassone aggiuntivo per la messa in riserva dei rifiuti;

- che la Ditta ha presentato in data 20/02/2023 (acquisita al prot. PG/2023/30147 del 20/02/2023) planimetria aggiornata con evidenza grafica del cassone aggiuntivo introdotto, corredata da nota in cui si dichiara che: *"L'aggiunta di un secondo container posizionato nell'area già autorizzata si è resa necessaria per ottimizzare l'invio di cassoni pieni negli impianti di trattamento e di conseguenza ridurre il traffico di mezzi pesanti. La potenzialità giornaliera/annua e la capacità istantanea di trattamento rimane invariata."*;

#### CONSIDERATO:

- che in base alla circolare della Direzione Generale di Arpae PGDG/2015/0007546 del 31/12/2015, in caso di comunicazioni di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativa a rifiuti non pericolosi, non è dovuta l'acquisizione della Relazione Tecnica da parte della Sezione Provinciale di Arpae;

- che in base alla circolare PGDG/2016/9851 del 22/06/2016, in caso di comunicazioni di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., non è previsto il coinvolgimento del dipartimento di Sanità Pubblica AUSL;

#### SI PRENDE ATTO:

- di quanto dichiarato dal Legale Rappresentante nella documentazione presentata ed in particolare la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti di messa in riserva (R13);  
- che non sussistono presso l'impianto, né vengono richiesti altre matrici ambientali o titoli abilitativi da autorizzare di cui al DPR n.59/2013 pertanto l'impianto non risulta soggetto ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

- che con nulla osta prot. 0015038/20230306 del 08/03/2023 la Prefettura di Parma ha comunicato che a carico della suindicata Camelot Società Cooperativa Sociale - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (o brevemente "CAMELOT - S.C.S. - ONLUS") e dei relativi soggetti di cui all'ART.85 DEL D.LGS. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'Art.67 del D.Lgs. 159/2011;

#### DETERMINA

**DI RINNOVARE**, fatti salvi i diritti di terzi e per quanto di competenza, l'iscrizione nei registri provinciali di cui all'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Posizione n. 236 del registro provinciale per il Recupero di Rifiuti (R13) non pericolosi, con validità fino al 28 marzo 2028 (fatta salva l'eventualità di assoggettamento alla normativa AUA - D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59) alla ditta:

Ragione sociale:	<b>CAMELOT Società Cooperativa Sociale Onlus</b>
C.F./P.IVA:	02187120346
sede legale:	Via Filippo Corridoni n. 45 – 43043 Borgo Val di Taro (PR)
sede impianto:	Via S. Ilario n.7, Loc. Viazzano – 43040 Varano de' Melegari (PR)
Legale Rappresentante:	Nadia Leporati

- per il recupero (messa in riserva R13) della seguente tipologia di rifiuti:

Tipologia 8.9 ai sensi del D.M. 5/2/98 e s.m.i	indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post consumo
Provenienza - 8.9.1	cicli di post-consumo

Caratteristiche del rifiuto – 8.9.2	materiale costituito da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati di lino, cotone, lana, altre fibre naturali, artificiali e sintetiche, non impregnate da oli, morchie, non contenenti materiali impropri
Codici CER	200110: abbigliamento
Attività di recupero – 8.9.3	(R13) Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.
Finalità dell'attività di recupero	indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati utilizzabili direttamente in cicli di consumo.

Quantità massima annua di rifiuto recuperabile	200 t/anno
Quantità massima giornaliera di rifiuto recuperabile	3 t/giorno
Capacità istantanea del deposito	5 t - 30 mc

a condizione che resti impregiudicato il livello di qualità ambientale preesistente;

#### DI PRESCRIVERE:

1. l'attività di messa in riserva (R13) dovrà essere eseguita nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) potranno essere ritirati esclusivamente rifiuti accompagnati da regolare “formulario di trasporto” (qualsiasi sia la loro provenienza). Qualora il carico in ingresso all'impianto indichi nel corrispondente formulario la voce “peso da verificarsi a destino”, la Ditta dovrà necessariamente pesare con l'ausilio di un idoneo strumento il rifiuto prima del suo deposito e ricezione nel centro di stoccaggio; sul formulario (in conformità a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) dovrà essere riportato il peso esatto del rifiuto in uscita dall'impianto certificato tramite pesatura;
  - b) i rifiuti potranno restare in deposito per un periodo massimo di un anno dal loro conferimento e dovranno necessariamente essere avviati ad un successivo impianto di recupero debitamente autorizzato ad effettuare l'operazione di recupero (R3) o dotato di iscrizione ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi di mezzi e/o ditte autorizzate al trasporto (iscritte all'Albo dei Gestori Ambientali, di cui all'art. 212, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e mediante regolare emissione di formulario in conformità a quanto stabilito dall' art. 193 del medesimo D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - c) dovrà essere tenuto uno speciale registro di carico e scarico dei rifiuti ex art. 190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - d) la Ditta CAMELOT S.C.S. Onlus è tenuta a svolgere la propria attività secondo quanto dichiarato nella comunicazione (come successivamente rinnovata) e conformemente alle modalità previste dal citato Decreto del Ministero dell'Ambiente del 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
  - e) i cassoni previsti per la messa in riserva (R13) dovranno essere di tipo amovibile e tali da non richiedere opere edili funzionali al loro utilizzo;
2. entro il 30 aprile di ciascun anno deve essere effettuato il versamento del diritto di iscrizione annuale di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 350/98, il mancato versamento di suddetto diritto comporta la sospensione dell'iscrizione nei registri provinciali. A tal fine, ogni anno, Arpae provvederà ad inviare alla ditta, a mezzo PEC, bollettino PagoPA in tempi congrui per consentire il versamento entro il predetto termine. Il versamento dovrà essere effettuato tramite piattaforma Payer - PagoPA ad A.r.p.a.e. dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna, indicando i seguenti elementi:
  - causale: Iscrizione Registro Rifiuti Recuperabili per l'anno 20\_\_;
  - classe attività (DM 350/98);
  - Ragione sociale, P.IVA, indirizzo impianto;
  - SAC della provincia di pertinenza;

3. Qualora presso l'impianto saranno svolte attività tali da comportare la necessità di autorizzare altri titoli abilitativi di cui al DPR n. 59/2013 art. 3, la Ditta dovrà presentare apposita domanda di AUA allo Sportello Unico territorialmente competente, ai sensi dello stesso D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

4. Qualora l'attività della presente autorizzazione rientri tra quelle indicate dal D.P.R. 01/08/2011, n.151 e s.m.i., la gestione dell'impianto è subordinata all'esecuzione delle procedure previste dallo stesso D.P.R. 01/08/2011, n.151 e s.m.i. e all'acquisizione dell'eventuale certificato prevenzioni incendi (C.P.I.) da parte dei VV.F. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente, da rinnovarsi alla sua scadenza";

5. Ogni eventuale modifica societaria o la nomina di un nuovo legale rappresentante dovrà essere tempestivamente comunicata all'Autorità competente (Arpae SAC Parma);

**DI TRASMETTERE:** alla Ditta CAMELOT S.C.S. Onlus, ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, all'AUSL Distretto Valli Taro e Ceno, al Comune di Varano de' Melegari e al SUAP Valli Taro e Ceno per eventuali provvedimenti conclusivi di competenza;

**DI STABILIRE:**

- che Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- che il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di rifiuti;
- che la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- che Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;
- che resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Parte Quarta non espressamente riportato;

**DI INFORMARE:**

- che sono fatti salvi i diritti di terzi.
- che la Ditta potrà ricorrere presso tribunale amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.
- che la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.
- che l'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.
- che l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma.
- che il Responsabile del procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

SINADOC n. 40898/2022

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**